

כִּי תִפְקֹדֵנוּ

*Che cos'è l'uomo perché ti ricordi di lui?
Che cos'è il figlio d'uomo, perché tu lo visiti?*
מֶה-אִנוֹשׁ כִּי-תִזְכְּרֵנוּ וּבֶן-אָדָם כִּי תִפְקֹדֵנוּ:
Sal 8,5

Noi conosciamo dal Nuovo Testamento questa espressione di Dio che visita il suo popolo.

Nel vangelo di Luca, fa parte del canto del Benedictus dove c'è due volte:

*«Benedetto il Signore, Dio di Israele,
perché ha visitato (ὅτι ἐπισκέψατο) e redento il suo popolo,
Lc 1,68
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio
per cui verrà a visitarci (ἐπισκέπεται ἡμᾶς)
un sole dall'alto,
Lc 1,78*

È l'acclamazione del popolo alla resurrezione del figlio della vedova di Naim:

*Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio dicendo:
«Un grande profeta è apparso tra noi:
Dio ha visitato il suo popolo
(ὅτι ἐπισκέψατο ὁ θεὸς τὸν λαὸν αὐτοῦ.)».
Lc 7,16*

È il lamento di Gesù su Gerusalemme:

*Distruggeranno te e i tuoi abitanti,
e non lasceranno in te pietra su pietra,
perché tu non hai conosciuto il tempo nel quale **sei stata visitata**
(οὐκ ἔγνων τὸν καιρὸν τῆς ἐπισκοπῆς σου.)».
Lc 19,44*

Visitare, *faqad* (פָּקַד), contiene in sé varie idee di attenzione e di cura: vedere attentamente e con sollecitudine, desiderare e prendere in considerazione,

preoccuparsi di cercare, di proteggere¹
 mettere a guardia di un bene²,
 occuparsi di esso,
 amministrare e prendersi cura di qualcosa di prezioso,
 visitare per concedere favori e benefici quando il soggetto del visitare è Dio:
 A lui sale l'invocazione perché venga a visitare coloro che sono suoi,
 perché li protegga e li salvi:

*Dio delle schiere, ritorna,
 guarda dal cielo e vedi, visita questa vigna.*

(וּפְקֹד גִּפְּן זֹאת:)

Sal 80,15

*Ricòrdati di noi, o Signore, per amore del tuo popolo,
 visitaci con la tua salvezza*

(פְּקֹדֵנוּ בִּישׁוּעָתְךָ:)

Sal 106,4

È la radice della parola **sovrintendente**,
 è incaricare, stabilire funzionari e capi che si prendano cura,
 che amministrino i beni del padrone, come Giuseppe³,
 o i funzionari del paese di Egitto che si prendono cura del popolo mettendo da
 parte quanto serve per gli anni di carestia⁴,

Sentinelle che custodiscano Gerusalemme, che giorno e notte attendano il
 ritorno del Signore in Sion:

*Sulle tue mura, o Gerusalemme, ho posto sentinelle (הַפְּקֹדֵתֶיךָ שְׁמִירִים);
 tutti i giorni e tutte le notti non taceranno mai.*

Voi che ricordate al Signore le sue promesse, non abbiate mai riposo!

Is 62,6

¹ 1Sam 20:6 Se tuo padre **si preoccupa di cercarmi** (אִם-פִּקֹּד יִפְקֹדֵנִי אָבִיךָ), tu dirai: "Davide mi ha chiesto con insistenza di fare una corsa a Betlemme, sua città, perché vi si celebra il sacrificio annuale per tutto il parentado".

² 2Re 7,17 Il re aveva **messo a guardia** della porta lo scudiero al cui braccio egli s'appoggiava; il popolo lo calpestò presso la porta ed egli morì, secondo quello che aveva detto l'uomo di Dio quando il re era sceso da lui.

³ Gen 39:4-5 Onde Giuseppe trovò grazia agli occhi di lui e divenne suo servitore personale; anzi egli **lo nominò sovrintendente** (וַיִּפְקֹדֵהוּ עַל-בֵּיתוֹ) della sua casa e gli diede in mano tutto il suo avere. E da quando l'ebbe fatto **sovrintendente** (וַיִּפְקֹדֵהוּ) della sua casa e di tutto il suo avere, il Signore benedisse la casa dell'egiziano per causa di Giuseppe e la benedizione del Signore fu su tutto quello che aveva, in casa e nella campagna.

⁴ Gen 41:34 Il faraone inoltre costituisca funzionari (וַיִּפְקֹד פְּקִידִים) sul paese per prelevare il quinto sui prodotti della terra d'Egitto, durante i sette anni di abbondanza.

È il passare in rassegna il gregge, il preoccuparsi del gregge come dovrebbe fare un pastore⁵,
 è passare in rassegna l'esercito per la battaglia perché conquisti la terra⁶,
 prevalga sul nemico⁷,
 è il censire il popolo perché non manchi nessuno,
 perché tutti siano partecipi della salvezza e della liberazione⁸.

È il deposito consegnato⁹,
 è lo spirito consegnato a colui che è affidabile e se ne prenderà cura:

*Nelle tue mani affido il mio spirito (בִּידְךָ אֶפְקִיד רוּחִי);
 riscattami, o Signore, Dio fedele.
 Sal 31,6*

Dio che visita è una azione che Giobbe vive come ispezione schiacciante nel momento della prova, proprio nello stesso testo che è parallelo al nostro salmo¹⁰.
 Ma Dio visita Sara che concepisce Isacco¹¹
 Dio visita Anna e la rende feconda di figli¹²

Dio visita i fratelli di Giuseppe in terra di Egitto per farli ritornare nella terra promessa¹³ con le sue ossa¹⁴

⁵ Ger 23,2 Perciò così dice il Signore, Dio di Israele, contro i pastori che pascolano il mio popolo: «Voi avete sfruttato il mio gregge e l'avete disperso e non ve ne siete preoccupati (פָּקְדֵתֶם אֶתֶם וְלֹא אֶפְקְדֵם). Eccomi: io mi preoccuperò di voi (הִנְנִי פֹקֵד עֲלֵיכֶם), della malvagità delle vostre azioni, oracolo del Signore.

⁶ Gs 8:10 Si levò quindi all'alba, passò in rassegna (וַיִּפְקֹד) il popolo e cominciò a salire, stando in testa al popolo insieme agli anziani d'Israele, contro Ai.

⁷ Is 13:4 Grida di moltitudine sulle montagne, simile a quello di un'immensa folla! Grida tumultuose dei regni, delle nazioni radunate! Il Signore degli eserciti passa in rivista l'esercito di guerra (מִפְקֵד צָבָא מַלְחָמָה).

⁸ Vari testi nel libro dell'Esodo e soprattutto in quello dei Numeri.

⁹ Lv 5:23 avverrà che quando avrà peccato e si troverà in stato di colpevolezza, restituirà la refurtiva che ha rubato o quanto ha defraudato o **il deposito che gli è stato consegnato** (הַפְקֵד אֲתָּהּ) o l'oggetto perduto che ha trovato, (אֶת־הַפְקֵדוֹן אֲשֶׁר

¹⁰ Gb 7,17-18 Che cosa è il mortale, perché tu ne faccia tanto caso e a lui rivolga la tua attenzione, al punto di ispezionarlo ogni mattino (וַתִּפְקְדֵנִי לְבִקְרִים) e metterlo alla prova ogni istante?

¹¹ Genesis 21:1 Poi il Signore **visitò** Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso.

¹² 1Sam 2:21 Il Signore visitò Anna (כִּי־פָקֵד יְהוָה אֶת־חַנָּה) ed ella concepì e diede alla luce tre figli e due figlie. Intanto il fanciullo Samuele cresceva presso il Signore.

¹³ Gen 50:24 Poi Giuseppe disse ai suoi fratelli: «Io sto per morire, ma **Dio verrà certamente a visitarvi** (וְאֱלֹהִים פֹּקֵד יִפְקֹד אֶתְכֶם) e vi farà salire da questa terra alla terra ch'egli ha promesso con giuramento ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe».

Dio visita il suo popolo per liberarlo dalla schiavitù di Egitto, vedendo la loro miseria¹⁵, per liberarlo da ogni oppressione¹⁶:

Il popolo credette, e comprese che il Signore aveva visitato i figli d'Israele

(כִּי־פָקַד יְהוָה אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל)

e aveva visto la loro miseria.

E si inginocchiarono e adorarono.

Es 4,31

Dio visita Ciro, cioè lo incarica di costruirgli un tempio a Gerusalemme¹⁷:

Così parla Ciro, re di Persia:

Il Signore, il Dio dei cieli, ha dato in mio potere tutti i regni della terra;

egli stesso mi ha incaricato (וַיְהוֹאֲפֶקֶד עָלַי)

di costruirgli un tempio in Gerusalemme, che si trova in Giuda.

Chiunque tra voi appartenga al suo popolo,

il Signore, suo Dio, sia con lui e si metta in cammino».

2Cr 36,23

Dio visita Geremia e fa di lui un profeta:

Attento! Oggi stesso ti stabilisco (הַפְקִדְתִּיךָ הַיּוֹם)

sopra le nazioni e sopra i regni

per sradicare e per demolire,

per abbattere e per distruggere,

per edificare e per piantare».

Ger 1,10

Dio visita i moabiti ponendo fine alla carestia e dandogli pane¹⁸

¹⁴ **Gen 50:25** Giuseppe fece giurare i figli di Israele in questi termini: «Dio verrà certamente a visitarvi (פָּקַד יִפְקֹד אֱלֹהִים אֶתְכֶם), e allora voi porterete via di qui le mie ossa»; **Es 13:19** Mosè prese le ossa di Giuseppe con sé, perché quegli aveva fatto giurare i figli d'Israele così: «Dio vi visiterà; farete allora salire le mie ossa di qui con voi».

¹⁵ **Es 3:16** Va', riunisci gli anziani d'Israele e di' loro: "È apparso il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe, dicendo: Io vi ho visitato (פָּקַד פְּקִדְתִּי אֶתְכֶם) e ho visto quello che vi è stato fatto in Egitto.

¹⁶ **Ger 30,20** I suoi figli saranno come per il passato e la loro assemblea dinanzi a me sarà stabile, mentre visiterò (וַיְפַקְדֵנִי) tutti i loro oppressori.

¹⁷ **Esd 1:2** «Così dice il re di Persia, Ciro. Il Signore, Dio del cielo, mi ha consegnato tutti i regni della terra e mi ha comandato (וַיְהוֹאֲפֶקֶד עָלַי) di edificargli una casa a Gerusalemme, in Giuda.

¹⁸ **Rt 1:6** Allora ella partì insieme alle nuore, per tornare dai campi di Moab, perché aveva sentito dire che il Signore aveva visitato (כִּי־פָקַד יְהוָה אֶת־עַמּוֹ) il suo popolo, dandogli del pane.

Dio visita la terra ed essa sovrabbonda di ricchezze, di acqua, di frumento per gli uomini:

*Hai visitato la terra (פָּקַדְתָּ הָאָרֶץ) e l'hai fatta sovrabbondare,
l'hai resa ricca oltre ogni misura.
Il canale divino è pieno di acqua;
tu prepari per loro il frumento,
perché così tu hai disposto.
Sal 65,10*

Dio visita la colpa per fare giustizia di ogni male:

*che conserva grazia per mille generazioni,
sopporta colpa, trasgressione e peccato,
ma senza ritenerli innocenti,
che visita (פָּקַד) la colpa dei padri sui figli e sui figli dei figli
fino alla terza e fino alla quarta generazione».¹⁹
Es 34:7*

*Scruta il mio cuore, vaglialo (visitalo) nella notte (פָּקַדְתָּ לַיְלָה),
provami nel crogiolo: in me non troverai alcun crimine;
non trasgredisce la mia bocca
Sal 17,3*

La regalità di ogni uomo

La vera grandezza dell'uomo sta quindi nella cura che Dio rivolge a questo essere tutto sommato così piccolo.

Fin dalla tradizione più antica si è visto che la domanda *che cosa è l'uomo?* non necessariamente finisce con *perché ti ricordi di lui*, ma prosegue:

*(che cosa è) il figlio dell'uomo per visitarlo
(che cosa è) per farlo, l'hai fatto poco meno di un Dio,
(che cosa è perché) di gloria e di onore l'hai coronato,
(che cosa è perché) signore sulle opere delle tue mani
tutto hai posto sotto i suoi piedi.*

¹⁹ Vedi anche **Es 20:5** Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai, perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso che visita (פָּקַד) la colpa dei padri sui figli, fino alla terza e quarta generazione, per quelli che mi odiano.

In ebraico non c'è il punto interrogativo e la domanda prosegue fino al v. 9 e include tutte le azioni che Dio rivolge nei confronti dell'uomo, sei azioni.

È interessante che un salmo che parla dell'uomo ha in realtà 8 azioni di cui Dio è soggetto attivo, includendo anche il nome che si vede, e l'uomo è soggetto attivo di una sola azione: *se guardo*.

Si può parlare quindi di un salmo che parla di Dio a partire dall'uomo,
a partire da quello che Lui fa per l'uomo
che diventa così il luogo, il vero universo in cui conoscere il nome di Dio.

Dio ha nei confronti dell'uomo una attenzione che di solito si riserva a un re:
hai posto tutto sotto i suoi piedi ... (vedi sal 109: tipico del re).
l'hai coronato di gloria e di onore.

Quindi abbiamo in questo salmo una presentazione della figura umana come regale, cioè ogni uomo ha prerogative regali,
ogni uomo è coronato di gloria e di onore e non come auspicio,
ma come dato di fatto, regalità celebrata.

La figura dell'uomo giusto e del re tendono ad essere un'unica figura nei salmi 1 e 2 e qui vediamo che qui ogni uomo ha prerogative regali. Nel vicino oriente antico c'era l'idea che uno fosse coronato, ma non tutti:

il salmo esprime la regalità per ogni uomo.

Da questo testo emerge un'idea della grandezza e della dignità di ogni essere umano che non ha paralleli nel vicino oriente antico.

Regalità e governo del mondo che, come in Gen 1, si compie non in maniera arbitraria, ma secondo un compito preciso da svolgere.

L'hai fatto poco inferiore ai celesti, poco meno di 'elohim.

È vero che in alcuni contesti *'elohim* significa *angeli*, ma in Gen 1 è *Dio*.

Poco meno definisce una distanza ontologica: non sarà mai Dio.

L'uomo è definito per sottrazione, *poco meno di*,

un poco che si chiama differenza ontologica.

Immagine di Dio, ma mai Dio, solo somiglianza.

Questo significa che l'uomo è creato come figlio,
chiamato da Dio ad assumere una responsabilità nei confronti del mondo.

Egli contempla e guarda l'universo ordinato che lo sovrasta, che ha una sua armonia e stabilità

Ed è sovrano, ordinatore della terra in cui si muovono i viventi,
chiamato a riprodurre in questo movimento della vita la stessa armonia del cielo.